

N. 10/2009

DELEGATO INARCASSA PROV. DI MACERATA  
DOTT. ING. BRODOLINI MARIO-FRANCESCO  
VIA VENIERI N. 1 62019 RECANATI (MC)  
TEL/FAX/Q 071981237 E-MAIL: [m.brodolini@fastnet.it](mailto:m.brodolini@fastnet.it)

- Comitato Nazionale dei Delegati del 26-27.11.2009
  - Comunicazioni del Presidente
    - Approvata la riforma sulla sostenibilità
    - Prestito d'onore
    - Varie
- Comitato Nazionale dei Delegati del 26-27.11.2009
  - Bilancio preventivo 2010
- Comitato Nazionale dei Delegati del 26-27.11.2009
  - Approvata la riduzione dei coefficienti di trasformazione per le prestazioni previdenziali contributive
  - Il fratello gemello
- Inarcommunity (social network di categoria)

- 
- Comitato Nazionale dei Delegati del 26-27.11.2009
    - Comunicazioni del Presidente
      - Approvata la riforma sulla sostenibilità

Anche se non è ufficiale (mancano i documenti relativi e soprattutto manca la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale) i Ministeri vigilanti hanno approvato la riforma sulla sostenibilità così come proposta dal CND, approvazione che sembra senza alcun rilievo importante (aumento del contributo soggettivo graduale sino al 14,5% e dell'integrativo al 4% etc. vedasi mio comunicato del ... Inarcassa n. ....).

Indubbiamente un successo anche in considerazione del fatto che altre casse hanno avuto rilievi e modifiche tanto che i ministeri hanno ritenuto le modifiche "indispensabili così come predisposte".

Resta il dubbio su quando tali modifiche andranno in vigore in quanto se la pubblicazione in Gazzetta dovesse avvenire rapidamente la data potrebbe essere quella del 1.1.2010, se la pubblicazione dovesse andare in la nel tempo la data sarà quella del 1.1.2011, staremo a vedere.

Tra l'altro la relazione della Corte dei Conti (reperibile in internet) loda gli uffici Inarcassa che, addirittura migliorando in efficienza (questo lo aggiungo io), sono riusciti a diminuire i costi rispetto a tutte le prestazioni attese talvolta in maniera sensibile. Un plauso al nostro Direttore Generale.

Prestito d'onore

Riaperto il bando per l'accesso al prestito d'onore con una cospicua cifra messa a disposizione (per info vedere sul sito dell'Ordine di Macerata e certamente, ma non ho controllato, sul sito di Inarcassa).

Varie

### Alluvione di Messina

4 i casi segnalati cui è stata estesa, per analogia, la normativa de L'Aquila, e con maggiore rapidità (ovvio dato il numero).

### Inarcassa ON line

Continua la crescita di Inarcassa ON line con +22% annuo, chiaro segno che i tempi sono maturi per le dichiarazioni telematiche (OnLine se preferite).

### Questionario finalizzato agli studi di settore

Polemiche sul questionario giunto un po' a sorpresa anche per i vertici di Inarcassa, frutto di una delega forse interpretata in maniera troppo estensiva, staremo a vedere.

Sta di fatto che a circa 30.000 iscritti interessati dagli studi di settore, tramite una società esterna, verranno poste, tramite e-mail, una serie di domande che talora sono state definite addirittura fuori luogo.

Stante il fatto che in molti sono già fuori dagli studi di settore (ad esempio i contribuenti minimi a regime semplificato, ma ci sono altri casi di esclusione), e considerando il n. degli iscritti si tratta di una vera e propria indagine a tappeto.

Quando si avranno i risultati (se arriveranno in tempi brevi o se sarò rieleto quale Delegato) vi terrò informato

### Dinamica di iscritti, pensioni etc.

Dal precedente CND e passato ..... meno di un mese e si sono avuti ben 437 nuovi iscritti sono state deliberate numerose nuove pensioni (non sono riuscito a segnare tutti numeri, ma vi assicuro sono numeri importanti) segno che Inarcassa è un organismo ancora in netta crescita, anche se qualche segnale di rallentamento c'è.

---

### • Comitato Nazionale dei Delegati del 26-27.11.2009

#### - Bilancio preventivo 2010

In occasione del Bilancio preventivo 2010 (approvato con 228 voti favorevoli, 84 contrari e 10 astenuti) di norma viene illustrato il preconsuntivo 2009, e mai come in questa occasione anche il preconsuntivo era atteso col fiato sospeso, ripresa si o ripresa no?

Per chi vuole in anticipo una sintesi una ripresa per quello che riguarda il rendimento dei capitali, soprattutto il mercato mobiliare la ripresa c'è stata (tanto che si è avuto un significativo recupero delle svalutazioni operate nel bilancio consuntivo 2008) c'è e si prevede continui, mentre per quello che riguarda i redditi di ingegneri ed architetti si prevede una flessione, con conseguente riflesso negativo nei contributi, ovviamente legati al reddito.

La parola ai numeri, che a mio avviso parlano chiaro, rimandando a quanto ovviamente verrà riportato nel prossimo trimestrale Inarcassa.

Il raffronto dell'avanzo economico di consuntivo 2008 (+126.255.000 €) preconsuntivo 2009 (+529.898.000, e previsione 2010 (+494.457.000) è eloquente.

D'ora in poi quando metterò 3 numeri in fila si dovrà intendere (per brevità) che sono nell'ordine dati relativi al bilancio consuntivo 2008, preconsuntivo 2009 e di previsione 2010.

Rapporto iscritti/pensionati 10,9, 10,1, 9,8, segno evidente che Inarcassa non può ringiovanire all'infinito, anzi il dato indica che si è entrati nella fase di invecchiamento.

Patrimonio € 4.327.035.000, 4.856.933.000, 5.351.390.000.

Rendimento lordo medio del patrimonio previsto per il 2009 pari al 9,10%, rendimento previsto nell'ultimo quinquennio pari al 4,75%.

Oneri per pensioni € 238.673.000, 266.544.000, 288712.000, di cui quasi il 90% del totale è dovuto a pensioni di vecchiaia o ad essa correlate (reversibilità, superstiti, trattamento retributivo)

Oneri per pensioni da Totalizzazione € 896.000, 2767.000, 3.789.000 ed oneri per trattamenti integrativi € 684.000, 681.000, 636.000 ed in totale questi ultimi due tipi (Totalizzazione e rattamenti integrativi) a carattere sostanzialmente contributivo assommano a 0,626 %, 1,613%, 2,080%.

Iscritti n. 143.851, 150.200, 156.480.

Rettifiche di valore € -294.770.000 (2008 anno della crisi), 80.000.000 (recupero nel 2009), 62.000.000 (recupero nel 2010)

Indice di copertura contributi/pensioni 2,3, 2,4, 2,2 (per la prima volta una diminuzione, segno dell'invecchiamento).

In sostanza un bilancio di previsione in netto recupero, anche se le prospettive di lavoro non sono un gran che. Ovvio il rinvio al trimestrale per maggiori dettagli.

---

• Comitato Nazionale dei Delegati del 26-27.11.2009

- Approvata la riduzione dei coefficienti di trasformazione per le prestazioni previdenziali contributive

Preliminarmente rinvio al mio comunicato n. 7 con il previsto intervento in CND, al n.8 urgente ed al n. 9 urgente con spiegazioni, e vi spiego l'urgenza.

Consiglio rapido per chi ha oltre 65 anni di età ed almeno 5 anni di versamenti (senza possibilità di raggiungere la pensione normale):

- se nel 2008 avete superato i minimi quindi siete soggetti al conguaglio 2009, appena vi arriva il MAV pagate e fate domanda di Prestazione previdenziale contributiva (istruzioni più avanti),

- se nel 2008 non avete superato i minimi quindi non siete soggetti al conguaglio 2009, fate subito domanda di Prestazione previdenziale contributiva (istruzioni più avanti).

Consentitemi poi uno sfogo (chi non lo gradisce passi alla lettura dopo un pò di righe bianche che lascio appositamente).

Di solito una delibera di tale tipo, se riguarda professionisti di serie "A" viene predisposta ed inviata ai delegati con ampio margine di tempo, normalmente viene discussa in un CND (sempre che non ci sia rinvio di vari mesi per mancato esaurimento dell'ordine del giorno, poi discussione ed eventuale delibera con un periodo transitorio necessario all'informativa ed all'applicazione a regime, più spesso rinvio agli uffici ed al CDA per la predisposizione della bozza finale che tenga conto delle osservazioni emerse, nuova predisposizione della base da discutere, votazioni, e se va bene si va alla fase operativa altrimenti nuovo rinvio etc.

Stiamo ovviamente guardando gli interessi di professionisti di serie "A",

quelli degni di attenzione. Tanto per fare un esempio, prendiamo la sostenibilità, riguardante essenzialmente i professionisti che si “pappano” (poi vi farò il caso dei due fratelli gemelli) la pensione retributiva: prima di giungere alle modifiche si è studiato il problema sin dal 2005 e solo nel 2009 si è giunti all'approvazione, dopo aver esaminato varie proposte di modifica in lungo e largo e da tutti i punti di vista, introducendo un ampio periodo transitorio etc..

A chi obietta che tale modifica riguarda tutti, rispondo subito che per i serie “B”, quelli che avranno il trattamento previdenziale contributivo l'argomento è di poco interesse, in quanto ad una maggiore contribuzione corrisponderà un trattamento corrispondentemente più alto, quindi pari e patta (d'altra parte il contributivo è proprio studiato nel senso di accantonare dei capitali, per poi ottenere una mini pensione studiata in modo che se si campa nella vita media, si riprende esattamente il versato).

Questa riduzione lampo dei coefficienti interessa quasi esclusivamente i serie “B”, ma che dico serie “B”, serie “C”, ma che dico serie “C”, serie “D”  
.....

Ecco i fatti: venerdì 6 novembre ore 10,32 per e-mail arriva il preavviso di spedizione di posta elettronica certificata con la dicitura “Vi informiamo che abbiamo appena trasmesso un documento relativo alle prenotazioni alberghiere per il prossimo Comitato Nazionale dei Delegati sulla Vostra nuova casella di Posta Elettronica Certificata ..... e nel seguito non c'è alcun accenno alla proposta di modifica. Dato l'argomento ed il giorno apro la posta il lunedì successivo ed ecco che, a sorpresa, c'è la famigerata proposta.

Prendo carta e penna (pardon mouse e tastiera) e via col comunicato n. 7 (16.11.2009) per allertare tutti, in particolare i colleghi delegati, sul fatto che la proposta farebbe entrare in vigore i coefficienti dal 1° gennaio e, se è vero che la domanda di pensione è valida dal mese successivo della richiesta, una eventuale domanda in dicembre partirebbe da gennaio, quindi forse con i nuovi coefficienti.

Vado quindi al CND nella speranza di un dibattito oltre che sul bilancio anche su tale punto e, delle due giornate previste, la prima (26/11) e buona parte della seconda (27/11) sono assorbite dal bilancio. Nel primo pomeriggio ore 15 abbondanti si riprende con gli ultimi due punti all'o.d.g.

4 - Regolamento generale di disciplina della iscrizione e contribuzione: discussione generale

5 - Aggiornamento coefficienti di trasformazione art. 2 “Regolamento per il calcolo della prestazione supplementare reversibile”

Per la verità si inizia con il Presidente che in attesa che l'aula si riempia illustra i criteri di scelta dei seggi elettorali, con tanto di contestazioni di vari colleghi che disapprovano, poi (15,30 circa) discussione sul punto 4, ampia ovviamente dato l'argomento.

E se vi dico che alle 16 era tutto finito! Vero, verissimo.

Principi del foro allettati dall'idea di uno shopping natalizio nel cuore di Roma, i soliti impegnati che non vedono l'ora di terminare i distratti etc. ed in poche battute illustrazione del provvedimento, intervento del sottoscritto e di pochi altri, dichiarazioni di voto, quasi solo la mia, votazione (voti a favore 140, contrari 58 – di cui 2 del sottoscritto – astenuti 14) e tutti a casa con tanto di Auguri di Buon Anno che per i serie “B” equivalgono ad una presa ... in giro (ti tolgo un 10-15% della già misera pensione e come potrà essere un Buon Anno?).

A nulla è valso il mio intervento ove, rafforzativamente, facevo notare che non si allunga la vita solo per i serie “B” ma anche per i serie “A” quindi quanto meno un provvedimento di riduzione di coefficienti contemporaneo per serie “A” e serie “B”.

Meglio ancora il provvedimento prima per i serie "A", provvedimento questo estremamente benefico dal punto di vista Inarcassa, poi per i serie "B" quasi ininfluenti da quel punto di vista economico per Inarcassa.

Come fa poi ad allungarsi la vita media del serie "B" che, con la pensione di Inarcassa muore di fame, è un mistero, se poi addirittura la diminuiamo la vita media si accorcia, ed un rilevamento statistico potrebbe mettere in evidenza il dato da me presunto. Nulla da fare, nessun rispetto per le minoranze, nessun rispetto per i serie "B".

Il collega Sajeva cercava di venirmi in soccorso proponendo un periodo transitorio per informativa degli iscritti, ma ancora nulla da fare, proprio non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire!

E siamo a venerdì 27 pomeriggio inoltrato, il rientro è previsto al sabato mattina e faccio veramente le corse per poter pubblicare il primo messaggio urgente, infatti ho motivo di ritenere che ci sia già una prima scadenza per lunedì 30.

La fretta si sa ..... così il collega Stampais mi fa notare la poca chiarezza del messaggio ed ulteriore corsa per un ulteriore messaggio urgente chiarificatore.

Mai successo che ci sia stato un solo giorno utile certo per fare una domanda, e solo per alcuni in particolari condizioni!! Penso che a mente fredda qualcuno debba vergognarsi.

Ormai siamo a dicembre e la frittata potrebbe essere fatta, vedremo poi perché il condizionale, ma prima una sintesi sul funzionamento della prestazione previdenziale contributiva reversibile PPCR o trattamento previdenziale contributivo reversibile TPCR.

Per chi non raggiunge i requisiti sottoelencati (faccio un'estrema sintesi) per una pensione retributiva (da Babbo Natale, ormai siamo in tema)

- minimo 40 anni di contribuzione Inarcassa senza limiti di età (Statuto art. 26 Pensione di anzianità con cancellazione dall'albo – nota 17 vedi statuto sul sito cassa)

- minimo 35 anni di contribuzione Inarcassa avendo compiuto 58 anni (Statuto art. 26 Pensione di anzianità con cancellazione dall'albo – nota 17 c.s.)

- minimo 30 anni di contribuzione Inarcassa avendo compiuto 65 anni (Statuto art. 25 Pensione di vecchiaia - è consentito il prosieguo dell'attività)

- minimo 20 anni di contribuzione Inarcassa con periodi contributivi (ovviamente non restituiti) ante 29.1.1981 (Statuto art. 42.2 Pensione di vecchiaia) avendo compiuto 65 anni (è consentito il prosieguo dell'attività)

- minimo 5 anni di contribuzione Inarcassa in caso di invalidità, senza limiti di età per gli iscritti di serie "A" (Statuto art. 28, con cancellazione dall'albo) con limite di 65 anni per per gli iscritti di serie "B" (abbreviazione di PAE acronimo di pensionati di altro ente)

- minimo 2 anni di contribuzione Inarcassa in caso di inabilità, senza limiti di età per gli iscritti di serie "A" (Statuto art. 27, con cancellazione dall'albo) con limite di 65 anni per per gli iscritti di serie "B"

- nessun limite di contribuzione Inarcassa in caso di inabilità o invalidità dovuta ad infortunio, senza limiti di età per gli iscritti di serie "A" (Statuto art. 27-28, con cancellazione dall'albo), con almeno 5 anni di contribuzione e limite di 65 anni per per gli iscritti di serie "B"

e sempre per chi non ha altri periodi contributivi presso altri enti (è il tipico

caso del pensionato scuola o del pensionato da pubblica amministrazione che i suoi periodi contributivi li ha già utilizzati, quindi capitolo chiuso, se vi fossero altri periodi contributivi che non hanno dato luogo a prestazioni la totalizzazione potrebbe essere la soluzione migliore) e non riesca a raggiungere i limiti di età suddetti (attenzione che sotto i 20 anni potrebbero esserci ulteriori limitazioni che non ho riportato) l'unico sbocco è la PPCR.

FAQ (Frequently Asked Questions) o se volete domande che mi sono state poste con maggiore frequenza, e spero di aver azzeccato le risposte in assenza di idonea informativa.

1) Come si fa a mandare a quel paese chi ha architettato questo sistema iniquo?

No comment!

2) Come funziona il tutto per i PAE o per chi non può raggiungere l'anzianità per la pensione di serie "A" (abbreviazione di retributiva)?

A domanda, dopo aver compiuto 65 anni e versato per almeno 5 anni si può chiedere tale prestazione PPCR (vedasi comunicati precedenti per il conteggio), poi dopo ulteriori 5 anni (a 70 anni ad esempio) si può chiedere il trattamento per gli ulteriori 5 anni nel frattempo maturati, trattamento che si cumula col precedente e così via di 5 anni in 5 anni). Quando si decide di terminare l'attività la richiesta può essere fatta per qualsiasi periodo (nell'esempio precedente domanda a 65 anni, poi a 70 poi a 73 se a tale età si chiude l'attività).

3) Quando si maturano i 5 anni (esempio precedente)?

Sembra al pagamento dei contributi quindi, ad esempio chi ha chiesto ed ottenuto la restituzione dei contributi sino al 2003 compreso, avrà già pagato gli anni 2004-2005-2006-2007 e 2008 solo i minimi, ergo per chi ha superato i minimi nel 2008 il perfezionamento si avrà al saldo del MAV in procinto di arrivare (chi non ha superato i minimi è già in regola con i versamenti di giugno e settembre, quindi spero abbia fatto già la domanda perché è già in regola con i 5 anni). Sembra non sia possibile anticipare la rata di saldo (ad esempio a settembre, ottobre o novembre) per regolarizzare l'anno e poter fare domanda. Uso il condizionale in quanto non ho avuto informative in merito, e non ho trovato nulla sul sito. Pare ci sia una delibera interna in merito, delibera assolutamente non portata a conoscenza dei Delegati, insomma delibera che si tengono nascosta in qualche cassetto e non so che valore ufficiale possa avere. Ricerche sul sito istituzionale evidenziano solo che vi sono delle scadenze, ma non evidenziano alcun limite per anticipare i pagamenti, neppure sul calendario degli adempimenti vi è un "dal ... a ..." ma semplicemente scadenze che debbono essere rispettate, quindi chi paga a settembre, ottobre o novembre dovrebbe essere in regola anche a termine di Codice Civile (poi ci si lamenta del contenzioso, Presidente Inarcassa in testa!).

4) Quando conviene fare domanda di prestazione PPCR?

Di norma ogni 5 anni, a partire dal compimento del 65° anno di età. Nello specifico, visto l'abbassamento dei coefficienti dal 1.1.2010 e visti i tempi in gioco, subito dopo aver versato il MAV di dicembre, sempre che siate nelle condizioni di poterlo fare.

5) Nello Statuto reperibile sul sito internet della cassa ma non trovo la

PPCR, mentre trovo - Pensione di vecchiaia - Pensione di anzianità - Pensione di inabilità - Pensione di invalidità - Pensioni ai superstiti, di reversibilità o indirette - rendite, come mai?

In effetti stranamente non è riportata esplicitamente nello Statuto la PPCR, basta comunque collegarsi all'indirizzo

<http://www.inarcassa.it/pensioni/PPC.htm>

per avere i raggugli o, per saperne di più, andare alla home page Inarcassa, sulla sinistra in basso fare clic su “cerca sul sito”, digitare “prestazione previdenziale” (senza virgolette) ed i primi risultati che si hanno, posti in ordine di importanza, danno quasi tutti i raggugli possibili. In effetti l'art. 25.6 parla delle prestazioni supplementari reversibili ed una nota specifica che con D. I. del 12.8.2008 tale comma 6 è stato modificato (Regolamento per il calcolo della prestazione supplementare reversibile che potete trovare sul sito all'indirizzo

[http://www.inarcassa.it/leggi/reg\\_calc\\_pens\\_suppl\\_rev.html](http://www.inarcassa.it/leggi/reg_calc_pens_suppl_rev.html)

Regolamento deliberato nella riunione del Comitato Nazionale dei delegati del 2 luglio 2003), ma che fatica per il comune iscritto districarsi in un tale ginepraio!

6) Facendo domanda entro dicembre si ha diritto all'applicazione dei vecchi coefficienti?

Non lo so! Al solito lo Statuto è poco chiaro. Relativamente alla domanda di pensione di vecchiaia al punto 25.2 si specifica che “su richiesta dell’interessato la decorrenza della pensione è differita al primo giorno del mese successivo a quello nel quale è stata presentata la domanda, sempre che tale decorrenza sia stata indicata contestualmente alla presentazione della domanda stessa” mentre per gli altri tipi di pensione nulla si specifica. Ciò lascerebbe intendere che quanto sopra valga solo per la domanda di pensione di vecchiaia (è sempre da ritenersi operante il vecchio brocardo latino secondo il quale “ubi lex voluit dixit, ubi noluit tacuit”) ma negli altri casi in assenza di specifica, la domanda debba intendersi dal giorno della richiesta. Che poi la pensione sia mensile e che la decorrenza non può che essere quella del mese successivo è evidente, ma non sono in grado di dirvi se la data della domanda fissa i coefficienti da applicare. Un parere legale sarebbe opportuno, quello mio personale, che non conta nulla, è che i vecchi coefficienti dovrebbero essere applicabili. In assenza di chiarezza non ci si lamenti del contenzioso, o meglio chi ha diritto di lamentarsi è solo l’iscritto!

7) Come si fa per fare la domanda? C'è una modulistica?

Andare alla home page Inarcassa, sulla sinistra in basso fare clic su “cerca sul sito”, digitare “prestazione previdenziale” (senza virgolette) e come primo risultato si ha la documentazione per l’istruttoria di pensione Prestazione previdenziale contributiva, ivi compresa tutta la modulistica che potete scaricare in un solo colpo (in fondo) poi spassatevi a rispondere a tutte le domande di cui Inarcassa in genere sa già tutte le risposte.

8) Come si fa a mandare a quel paese chi ha architettato questo sistema def...icitario?

No comment!

- 
- Comitato Nazionale dei Delegati del 26-27.11.2009
    - Approvata la riduzione dei coefficienti di trasformazione
    - Il fratello gemello

Una riprova numerica della assurda situazione in essere, ma attenzione, la prima parte è vera, solo la seconda immaginaria ma altrettanto potrebbe essere vera.

Un giorno, all'inizio del 2005, capito in un piccolo Comune all'ufficio tecnico ed incontro l'architetto "B" (ha un nome e cognome reale ma nella storia immaginiamo si chiami Bruno da cui architetto "B" sperando che "B" non si riconosca altrimenti potrebbe fare una capatina in via Salaria con intenzioni poco amichevoli) da poco alle dipendenze del Comune.

In un Comune piccolo, dopo aver trattato di una pratica legata al sisma del '97, si ha la possibilità di scambiare due parole così "B" viene a sapere che sono delegato Inarcassa per la Provincia di Macerata.

Allora mi presenta il suo caso di libero professionista dal 1982 ora però dipendente dal Comune per poche ore la settimana in quanto il nuovo Sindaco, lo aveva voluto soprattutto per fare il responsabile del procedimento per alcuni lavori che il Comune intendeva fare.

Poiché ad occhio l'età era simile alla mia, facevo notare come, dovendosi cancellare da Inarcassa, perdeva anzianità con la cassa, con il rischio di non arrivare ai 30 anni al compimento del 65° anno.

Probabilmente, al termine di questa esperienza che non so quanto durerà, mi disse, rientrerò in Inarcassa poi deciderò se chiedere la restituzione dei contributi o proseguire sino ad arrivare ai 30 anni, per ora motivi politici mi spingono a non cambiare.

Volle anche il mio numero di telefono per un eventuale contatto in prossimità della pensione.

Ed ecco che recentemente arriva la telefonata che mi dice della fine dell'esperienza al Comune, del rientro (obbligato) in Inarcassa, ovviamente in prossimità dei 65 anni (il tempo passa per tutti), chiedendo un appuntamento (che avverrà di lì a poco con matricola cassa e documento di identità valido).

Sono costretto a spiegargli che la restituzione dei contributi è divenuta un miraggio e può o continuare a stare in Inarcassa chiedendo la pensione ai 70 anni circa, o chiedere il riscatto (certamente oneroso) dei 5 anni di laurea, o chiedere la ricongiunzione del periodo di lavoro col Comune (certamente onerosa date le poche ore di servizio), o infine chiedere la totalizzazione.

"Quali sono le cifre in gioco?" Bella domanda, occorre innanzitutto conoscere i versamenti sia con Inarcassa che con gli altri Enti.

"Come fare?" Semplice prendere la password per Inarcassa OnLine e sapremo tutto.

Detto fatto facciamo assieme il primo passaggio (complicato per chi lo fa la prima volta, ma questo sito lo vogliamo semplificare ed aggiornare come promesso sin dal 2005?) e ci diamo appuntamento quando sarà in possesso della password.

In breve arriva tutto e ci ritroviamo con la situazione della tabella seguente in corrispondenza dei redditi dichiarati da "B", numeri che invento di sana pianta (poi vi spiego perché, sempre poi sperando che "B" non si riconosca altrimenti potrebbe fare una capatina in via Salaria sempre con intenzioni poco amichevoli) ma che potrebbero essere veri.

anno	redditi dich. A trascur.	redditi dich. B aliquota trascur.	versato A trascur.	Versato B trascur.
1 1980	trascur.	trascur.	trascur.	trascur.
2 1981	trascur.	trascur.	trascur.	trascur.
3 1982	6.197,48	6.197,48	10 619,75	619,75
4 1983	7.333,69	7.333,69	10 733,37	733,37
5 1984	8.573,18	8.573,18	9 771,59	771,59
6 1985	9.812,68	9.812,68	9 883,14	883,14
7 1986	10.845,59	10.845,59	9 976,10	976,10
8 1987	11.775,22	11.775,22	9 1.059,77	1.059,77
9 1988	12.498,26	12.498,26	6 749,90	749,90
10 1989	13.118,01	13.118,01	6 787,08	787,08
11 1990	13.737,75	13.737,75	6 824,27	824,27
12 1991	14.564,08	14.564,08	6 873,85	873,85
13 1992	15.493,71	15.493,71	6 929,62	929,62
14 1993	16.320,04	16.320,04	6 979,20	979,20
15 1994	17.043,08	17.043,08	6 1.022,58	1.022,58
16 1995	17.662,83	17.662,83	6 1.059,77	1.059,77
17 1996	18.592,45	18.592,45	6 1.115,55	1.115,55
18 1997	19.315,49	19.315,49	6 1.158,93	1.158,93
19 1998	19.625,36	19.625,36	6 1.177,52	1.177,52
20 1999	19.935,24	19.935,24	10 1.993,52	1.993,52
21 2000	20.245,11	20.245,11	10 2.024,51	2.024,51
22 2001	20.761,57	20.761,57	10 2.076,16	2.076,16
23 2002	21.300,00	21.300,00	10 2.130,00	2.130,00
24 2003	21.800,00	21.800,00	10 2.180,00	2.180,00
25 2004	22.300,00	70.000,00	10 2.230,00	7.000,00
26 2005	11.350,00	11.400,00	10 1.135,00	1.140,00
27 2006	11.550,00	0,00	10 1.155,00	0,00
28 2007	11.800,00	0,00	10 1.180,00	0,00
29 2008	12.000,00	0,00	10 1.200,00	0,00
30 2009	12.400,00	0,00	10 1.240,00	0,00
totali euro	417.950,81	417.950,81	34.266,17	34.266,17

alla simulazione della pensione retributiva. Risultato (inventato, media circa 30.000 € x 2% x 25 anni) 15.000 € l'anno, 1150 € lordi al mese (13 mensilità).

“Bellissimo” esclama “B”

Si ma non hai i 30 anni ricordi l'incontro di alcuni anni fa?

“Si ma posso riscattare i 5 anni di laurea, vai subito alla simulazione della pensione retributiva riscattando la laurea”. Risultato (inventato, media circa 30.000 € x 2% x 30 anni pari a 25 anni+5 di eventuale riscatto) 18.000 € l'anno, 1385 € lordi al mese, “Bellissimo”.

Si ma costa ...

“Quanto costa il riscatto degli anni di laurea?”

Simulazione ed all'apparire di numeri a sei cifre, dopo il primo commento “impossibile” la domanda è spontanea “e la ricongiunzione, ad esempio del periodo con il Comune?”

Al computer non possiamo farlo, dovremmo conoscere quanti contributi hai versato e sottrarre alla cifra precedente.

“I contributi erano bassi (poche ore al mese) ed anche togliendo il versato saremo sempre fuori dalla portata delle mie tasche.

Quanto mi danno col contributivo?"

Se lo chiedi subito prima che possano cambiare i coefficienti, visto che sei a redditi bassi, basta dividere la prima simulazione fatta (15.000 € l'anno) per circa 5 quindi circa 3.000 € l'anno.

"Un quinto? Non ci credo."

Puntuale la conferma che si ha subito con la simulazione, risultato (inventato ma simile a quanto successe al caso reale circa 2.800 € l'anno, ed in effetti il coefficiente si aggirava attorno a 6).

"Solo!" esclama "B", come è possibile?"

Sono due metodi di calcolo diversi, non comparabili in quanto basati su criteri diversi.

"Porcaccia .... E con la totalizzazione?"

Se i contributi versati in precedenza erano bassi si aumenta, ma di poco in sostanza, non posso fare i conti senza sapere quanto hai versato.

Ci siamo lasciati che il collega "B" in stato di catalessi non faceva altro che ripetere frasi insensate.

Nel sonno il mio cervello non si ferma e guarda cosa è andato a pensare.

Se "B" avesse avuto il famoso fratello gemello "A" che fosse stato in Inarcassa con redditi eguali per 24 anni (stesso studio, stessi lavori, reddito diviso per due) poi "B" dice ad "A" della possibilità, nel caso un suo amico vincessesse le elezioni, di essere assunto dal Comune, con prospettive politiche, ma solo uno può essere assunto, quindi divisione delle strade.

"A" replica, in tale eventualità io mi ritiro, non faccio più nulla, pago i minimi poi me ne vado in pensione, tu finisci i lavori in corso chiudi lo studio ed auguri di una fortunata carriera. Ed ecco che viene la tabella sopra inventata ma con numeri che potrebbero essere reali e che vi illustro.

24 anni eguali sono ovvi, studio assieme, divisione tra fratelli, poi "B" 25° anno chiude tutti i lavori pregressi facendo un bel bottino mentre "A" continua la routine, cosa che continua per il primo mese del 26° anno. "A" poi passa a pagare i minimi al 26° anno (che nei redditi dichiarati vi sia zero o numeri che non superano quelli indicati fa lo stesso). Per contro "B" al 25° anno e primo mese del 26° anno, incassato tutto l'arretrato, diventa dipendente comunale cancellandosi da Inarcassa

Risultato: dopo 5 anni di nullafacenza "A" va in pensione con 18.000 € l'anno (che dati i versamenti gli paga Babbo Natale), mentre "B", per aver voluto lavorare, magari poco, con il Comune viene "premiato" con 2.800 € l'anno o una miseria di più se totalizza.

Si parla tanto di scalini, di scalone, ma questo è un burrone.

Riassumendo "B" paga come "A" per 24 anni poi paga addirittura in anticipo tutto quanto "A" pagherà in anni successivi con il risultato predetto.

Se è vero, come è vero, che con il contributivo (riferendoci a "B" per intenderci) se "B" vive nella media avrà di ritorno quanto ha versato (rivalutato) e se è vero, come è vero in questo caso, che il rapporto delle prestazioni è "B" poco più del 15% di "A" (15,56%) è ovvio che Inarcassa oltre che restituire il versato (rivalutato) "regala" ad "A" più di 6 volte tanto!

O Inarcassa sa moltiplicare le pensioni come il pane ed i pesci o lo studio Orrù ha ragione, tra trent'anni saremo sull'orlo di un buco nero dal quale non potremo più sfuggire.

Se è vero, come è vero, che la vita media di "B" si è allungata (in questo caso dubito molto dell'allungamento della vita, anzi ipotizzo una premorienza per fame, ma tanto vale continuare sull'ipotesi) per cui bisognerà togliere circa l'8,5%

(235 euro/anno circa per la PPCR ridimensionata a 2.565 € l'anno), se "B" vive nella media avrà di ritorno quanto ha versato (rivalutato) e se è vero, come è vero in questo caso, che "A" non viene toccato (nessuna nuova proposta in tal senso) il nuovo rapporto delle prestazioni di "B" diventa inferiore al 15% di "A" (14,25%) ed è ovvio che Inarcassa oltre che restituire il versato (rivalutato) "regala" ad "A" più di 7 volte tanto, miracolo sul miracolo!

I numeri sono inventati sì, ma se qualcuno ha voglia di rifare i conti vedrà che i risultati che ho fornito sono vicinissimi a quelli reali in quanto ho trascurato fattori del tutto marginali.

Se qualcuno continua continua ad inalberarsi quando parlo di serie "A", serie "B", serie "C" etc. rilegga i numeri relativi ai gemelli "A" e "B", e se di solito sostengo che i numeri parlano, in questo caso i numeri urlano!

Che altro potranno inventarsi nel 2010 per continuare a torturare i serie B" augurando Buon Anno?

- 
- Comitato Nazionale dei Delegati del 12-13.10.2009  
- Comunicazioni del Vice Presidente  
Inarcommunity (social network di categoria)

Non mi piacciono i termini inglesi, ma comunità di Inarcassa o struttura sociale non mi sembra rendano bene l'idea.

Confesso che prima di andare alla riunione non avevo neanche idea di cosa fosse un network, un social network, una community, quindi non mi è facile relazionare ma ci provo.

L'iniziativa (creazione di Inarcommunity) è andata oltre le aspettative in quanto di circa 1.000-2.000 adesioni previste se ne sono avute 10.000 (ovviamente arrotondo i numeri) per cui sono stati accettati a collaborare dapprima in 5.000 (i primi 5000 in ordine di iscrizione senza alcuna cernita) che sono stati ulteriormente ridotti a 2.500 (5.000 erano troppi per la fase iniziale, al solito criterio di scelta, dopo una e-mail di conferma scelta dei primi 2.500 che hanno risposto, sempre senza alcuna cernita) ma nel 2010 si prevede una riapertura delle iscrizioni.

Nelle richieste di chiarimenti si chiede perché solo 2.500 sono stati accettati a collaborare, perché le iscrizioni sono state chiuse, perché .... (ovvio che tra i delegati non solo il solo a non aver idea di cosa sia un network, un social network, una community).

I 2389 membri prescelti (30% donne) sono diventati numero chiuso (sino a gennaio febbraio lo saranno) ed hanno cominciato a lavorare sotto l'occhio vigile ma discreto di Renzo Provedel (per il profilo, e spero di non sbagliare in quanto la foto non è molto somigliante, vedere su <http://www.concerto-net.com/provedel.htm>).

Si ma cosa hanno fatto i 2389? su cosa hanno lavorato?

Intanto si sono presentati tra di loro mettendo a disposizione la loro foto, i loro dati personali (non sensibili) poi hanno cominciato ad interagire tra di loro. E' da notare che community di queste dimensioni sono rare al di fuori dell'America e soprattutto una community che parte da tali numeri e che si prevede possa nel 2010 espandersi a 10.000 iscritti è una rarità.

Si ma su cosa hanno lavorato?

Qualunque cosa, tanto gli interessi di ingegneri ed architetti non sono infiniti, quindi interazione su argomenti scelti dagli stessi partecipanti.

Si ma cosa hanno prodotto?

Ad esempio 2.027 foto divise in 259 album non fini a sé stessi ma potenzialmente utili per gli altri, video etc.

Esempio?

Una serie di foto plastici realizzati o di rendering fotorealistici con le tecniche usate in modo che chi abbia necessita di rendering o plastici abbia un utile riferimento.

Altro?

Dopo la fase a distanza si è ritenuto opportuno effettuare degli incontri reali, i cosiddetti tavoli di creatività (in posizione baricentrica rispetto ai partecipanti). Già effettuati gli incontri a Milano, Bologna, Fisciano (SA) Treviso ed a breve Firenze e Roma.

I vari partecipanti hanno individuato le loro esigenze (non personali ma di categoria), i loro obiettivi, hanno cercato poi di ridurre, unificare e si sono dati degli obiettivi su cui hanno già cominciato a lavorare, questo in circa 3 mesi.

Ad esempio?

Un co-design, un progetto da portare avanti assieme in più iscritti.

Quali, potrebbero essere i risultati?

La cosa è imprevedibile, si potrebbero avere risultati sia positivi che negativi, ma anche i negativi sono utili per evitare in seguito di percorrere strade che si sono rivelate inutili, staremo a vedere.

E possibile inserirsi solo per vedere come stanno lavorando?

No. Nelle community solo gli iscritti hanno accesso a tutto di tutti, non gli esterni che non hanno alcun accesso.

Iscrivendomi al prossimo anno cosa potrò fare?

Innanzitutto il nuovo iscritto ha un gap da colmare per cui i 2389 membri stanno predisponendo dei gruppi di accoglienza che possano aiutare sino a 20-30.000 iscritti. Una volta iscritti si potrà anche solo osservare senza intervenire.

Io qualcosa ho cominciato a capirci, non so voi.

---

Alla prossima, presumibilmente a fine febbraio primi di marzo se non ci sono ulteriori novità.

**BRODOLINI MARIO-FRANCESCO**  
**DELEGATO INARCASSA PER LA PROVINCIA DI MACERATA**

N.B. l'articolo riflette la sola opinione dell'autore, non di Inarcassa o altri.